

# DOMANI

PERIODICO DELLA CISL TOSCANA

[www.cisl Toscana.it](http://www.cisl Toscana.it) - [cisl Toscana@cisl.it](mailto:cisl Toscana@cisl.it)

Anno XXXVIII, n°161 - novembre 2021

## LA CONTRATTAZIONE SOCIALE IN TOSCANA 2020 - 2021



**CISL**  
TOSCANA

**DOMANI**  
Periodico della  
Cisl Toscana

Direttore Responsabile:  
**Ciro Recce**  
Redazione: via B.Dei 2a  
50127 Firenze  
Tel. 055/43921

Registrazione Tribunale di Firenze  
n.3238 del 28.05.1984

Periodico distribuito tramite Internet

Associato  
Unione Stampa Periodica Italiana



Impaginazione grafica:  
**Elisabetta Ronchi**  
Cisl Toscana

## Francesca Ricci

“L’attività di confronto è strategica nello scenario che si sta aprendo”



Le risorse e le progettualità del PNRR incideranno profondamente sul nostro sistema

Questo numero del “Domani” è dedicato all’attività di concertazione sociale territoriale e al confronto fra organizzazioni sindacali e amministrazioni locali nel biennio 2020-2021.

Nella nostra regione, il confronto con le amministrazioni locali sui bilanci preventivi ha una lunga tradizione e impegna da anni la nostra organizzazione. L’azione e le energie del sindacato si traducono in benefici per gli iscritti, per i cittadini e per le comunità locali. Da un lato, nei comuni in cui si raggiungono accordi sono maggiori le probabilità che l’indice di propensione al sociale – ovvero la percentuale di spesa destinata alle politiche sociali - si posizioni su livelli elevati. Dall’altro, nei comuni in cui il bilancio preventivo non è oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali le probabilità che l’indice di propensione al sociale assuma valori medio-bassi è più elevata.

L’importanza del confronto è confermata dal fatto che l’attività non si è fermata

nemmeno durante la pandemia e, dopo una battuta d’arresto registrata nel 2020 e riconducibile alle prime fasi del lungo periodo di pandemia e alle conseguenti restrizioni ad essa correlate, nel 2021 il numero degli accordi è tornato a crescere, tornando sui livelli del 2017, con un aumento della dimensione media dei comuni in cui si sottoscrivono gli accordi.

L’attività di confronto è strategica nello scenario che si sta aprendo. Le risorse e le progettualità del Pnrr andranno ad incidere profondamente sul nostro sistema, ridisegnando il nostro modello di welfare e molti degli aspetti oggetto del confronto fra organizzazioni sindacali e amministrazioni locali.

In questo scenario, l’accordo recentemente sottoscritto tra Cgil, Cisl, Uil e Anci, l’associazione dei comuni, della Toscana, ha una duplice importanza: da un lato quella di invitare le amministrazioni comunali al confronto con una chiara indicazione delle priorità; dall’altro l’impegno a costituire una ‘cabina di regia’, tra comuni e organizzazioni sindacali, sulla importantissima sfida del Pnrr.



## 1. Contrattare in tempo di pandemia: nuove modalità e nuovi bisogni

Per descrivere efficacemente la contrattazione sociale in Toscana nel biennio 2020-2021 non basta guardare ai numeri che ci vengono restituiti dall'attività sul territorio, ma è necessario leggerli in prospettiva.

Le prime fasi del lungo periodo di pandemia e le conseguenti restrizioni ad essa correlate, hanno avuto nel corso del 2020 un impatto pesante sull'attività di contrattazione, impatto riconducibile essenzialmente all'impossibilità di realizzare incontri in



presenza. Nel 2021 il numero degli accordi è tornato a crescere: complice la diffusione “forzata” delle pratiche di gestione da remoto delle riunioni, le difficoltà causate dalla mancanza di incontri in presenza sono diminuite e sono rimaste legate alla “finalizzazione” degli interi percorsi concer-

tativi con le firme sugli accordi. L'attività di confronto da remoto ha consentito un aumento del numero di incontri, accentuando tuttavia la difficoltà rispetto all'ultimo passaggio della firma, che in molti casi, come richiesto dalle organizzazioni sindacali, si è tenuto in presenza.



## 2. I numeri della contrattazione sociale territoriale

Fra 2020 e 2021 si sono firmati in Toscana 57 accordi: 19 nel 2020 e 38 nel 2021. Tutti gli accordi sono stati sottoscritti con le amministrazioni comunali: ciò rappresenta una discontinuità rispetto agli anni precedenti la pandemia quando molti accordi erano stati firmati con le ASL, con le Zone-Distretto e con le Società della Salute.

Se si guarda al numero di accordi sottoscritti il 2020 fa registrare, prevedibilmente, una netta diminuzione rispetto agli anni precedenti nei quali si era assistito ad un notevole incremento. E' tuttavia interessante rilevare che nel 2021 si è



tornati sui livelli del 2017, nonostante si siano registrate ancora difficoltà nel confronto legate persistere della fase pandemica.

Ferme restando i riflessi delle difficoltà certificate dai numeri è importante sottolineare come l'attività di contrattazione sociale non si è fermata nella pandemia e, non appena le condizioni di agibilità dettate dal-

l'allentamento delle restrizioni hanno permesso nuovamente anche gli incontri in pre-



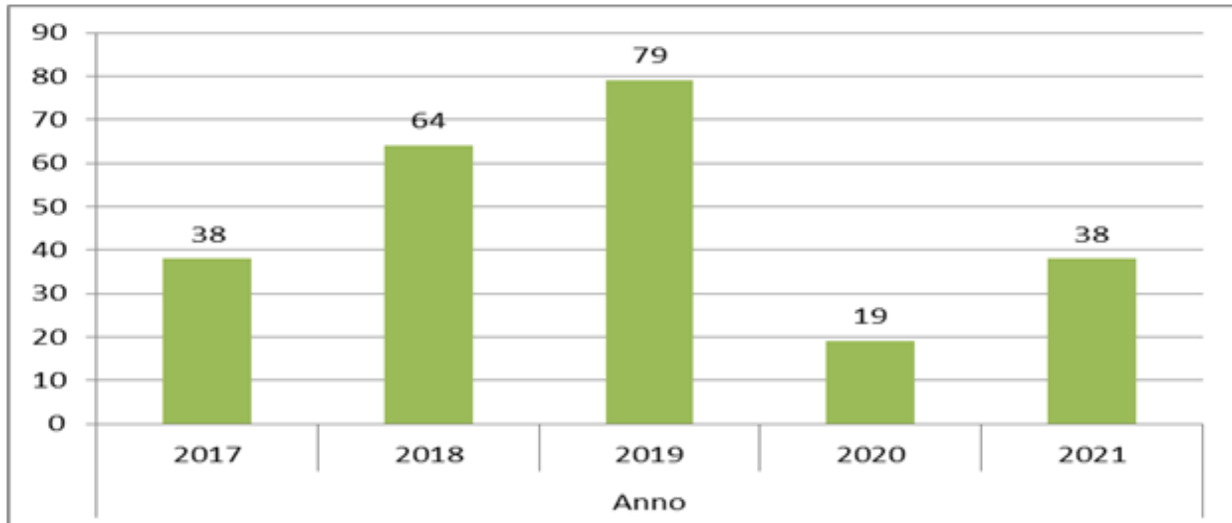
senza, il numero di accordi siglati è tornato al livello del 2017.

### ACCORDI SOTTOSCRITTI IN TOSCANA NEL 2020 E NEL 2021 PER TIPOLOGIA

	COMUNALI	SOVRACOMUNALI
2020	19	.
2021	38	.

Fonte: Osservatorio Sociale

## NUMERO DI ACCORDI SOTTOSCRITTI FRA IL 2017 A IL 2021



Fonte: elaborazione ISTEEL su dati Osservatorio Sociale

### 3. La contrattazione nei Comuni

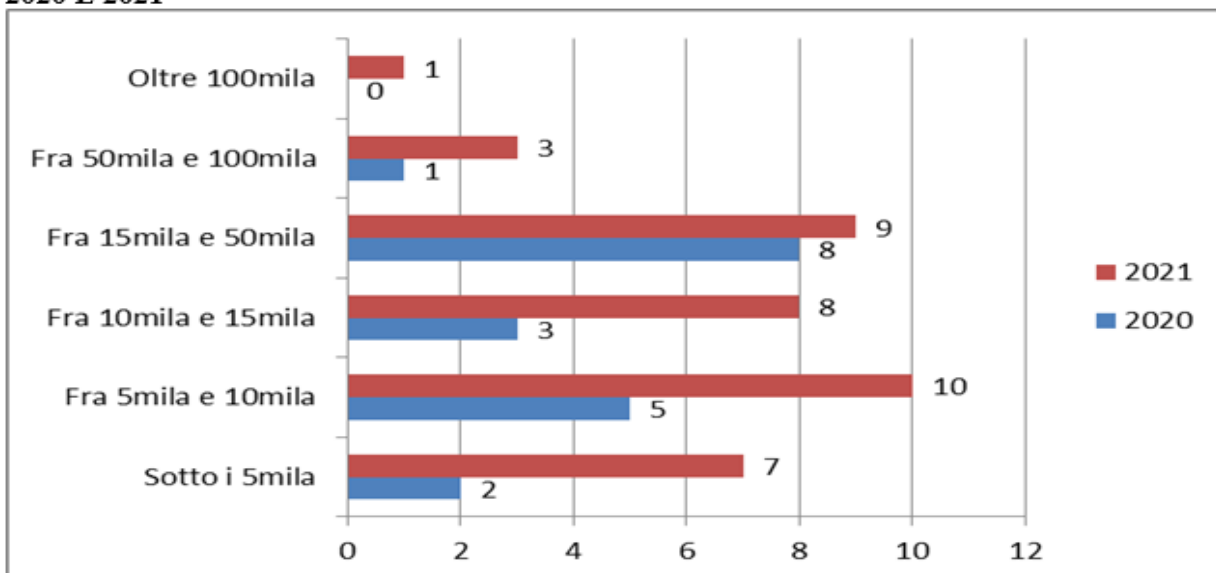
Osservando i comuni oggetto di accordo per classe dimensionale si osserva come, fra il 2020 e il 2021 il numero di accordi siglati nella classe fra 15mila e 50mila abitanti sia

simile mentre a variare è stato il numero di accordi firmati sia nei comuni più grandi che in quelli più piccoli. Ciò significa che, passato il periodo più complesso della crisi pandemica, si è tornati a sottoscrivere accordi in Comuni di tutte le classi dimensionali

compresi in quelli più grandi. Infatti, nel 2021 si è sottoscritto un accordo in un Comune oltre i 100mila abitanti (che in Toscana sono 3), risultato difficile da ottenere anche in tempi pre-pandemia e 3 in comuni fra i 50mila e i 100mila abitanti.

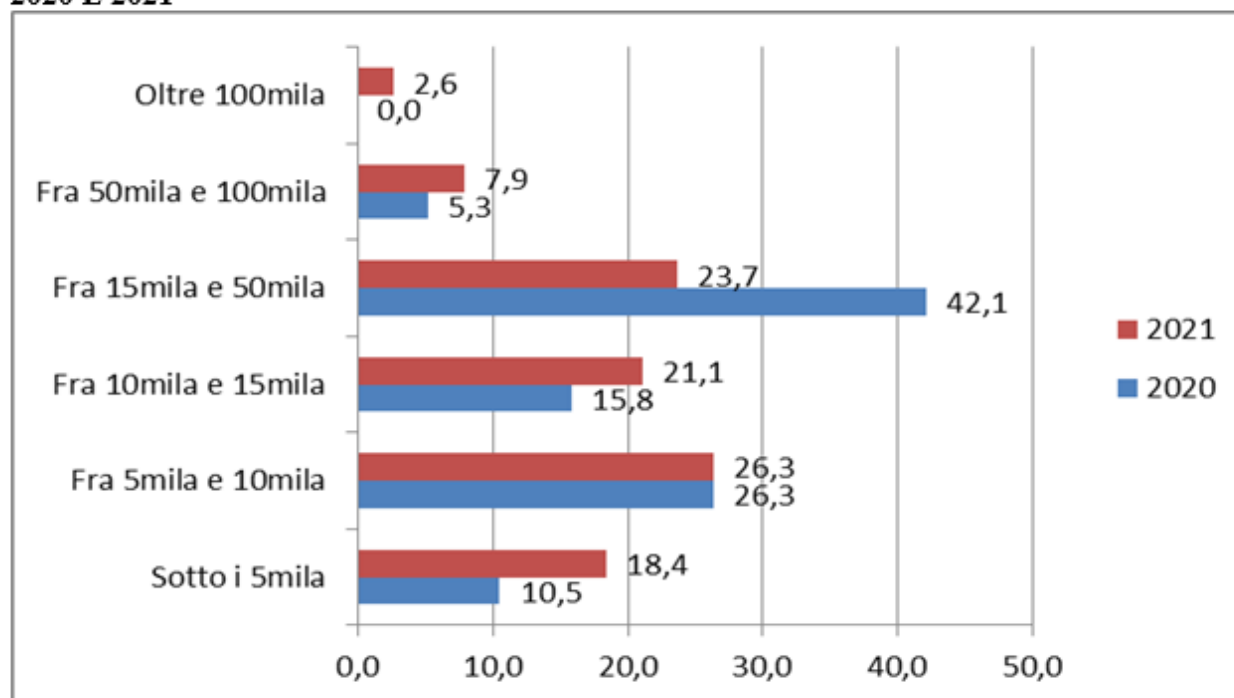
6

## NUMERO DI ACCORDI PER CLASSE DIMENSIONALE DEI COMUNI, VALORI ASSOLUTI 2020 E 2021



Fonte: elaborazione ISTEEL su dati Osservatorio Sociale

## DISTRIBUZIONE % DEGLI ACCORDI PER CLASSE DIMENSIONALE DEI COMUNI 2020 E 2021



Fonte: elaborazione ISTELE su dati Osservatorio Sociale

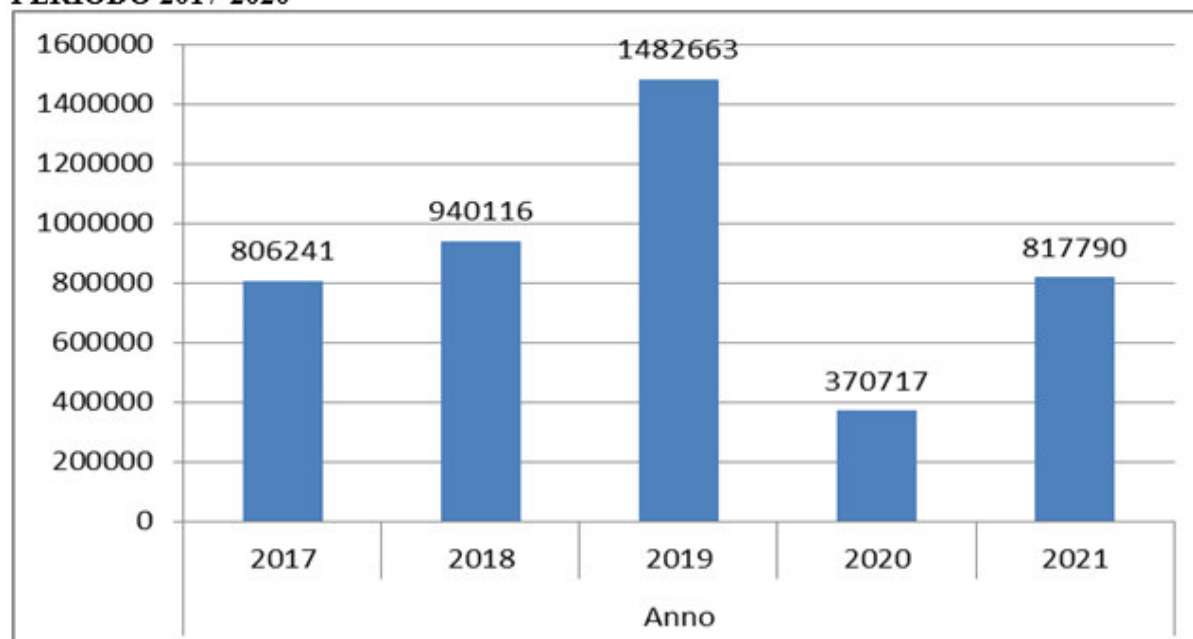
Nel periodo pre-pandemia la popolazione interessata dagli accordi sottoscritti fra amministrazioni e organizzazioni sindacali ha fatto segnare un

costante incremento dovuto a due fattori principali: da un lato, soprattutto fra il 2017 e il 2018, è aumentato il numero di accordi sottoscritti (+40%);

dall'altro, è cresciuta la dimensione media dei comuni oggetto di accordo.

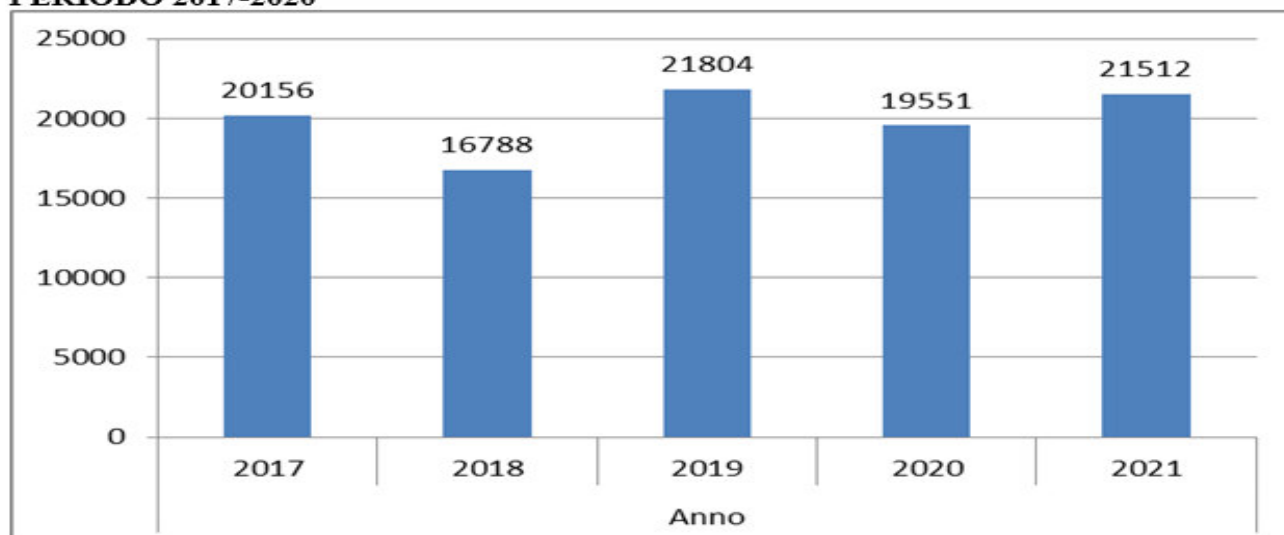
7

## POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI NEI QUALI SI SONO SOTTOSCRITTI ACCORDI PERIODO 2017-2020



Fonte: elaborazione ISTELE su dati Osservatorio Sociale

**DIMENSIONE MEDIA DEI COMUNI NEI QUALI SI SONO SOTTOSCRITTI ACCORDI. PERIODO 2017-2020**



Fonte: elaborazione ISTELE su dati Osservatorio Sociale

Il minor numero di accordi siglati nel 2020 e il fatto che solo un accordo sia stato firmato in comuni fra 50mila e 100mila abitanti e nessuno oltre la soglia dei 100mila abitanti, ha inevitabilmente fatto diminuire la popolazione residente nei comuni oggetto di accordo.

Nel 2021, la crescita degli accordi firmati ha riportato il totale della popolazione interessata dagli accordi ad un livello superiore a quello fatto registrare nel 2017 seppur con il medesimo numero di accordi in quanto la dimensione media dei comuni è stata vicina a quella

fatta registrare nel 2019.

Osservando la distribuzione degli accordi 2020 e 2021 secondo l'orientamento politico dell'amministrazione si nota come nel 2020 13 accordi su 19 si sono siglati in Comuni a guida PD mentre nel 2021 sono tornati a crescere quelli firmati in Comuni amministrati da liste civiche di centro sinistra.

Ciò è dovuto a molti fattori fra i quali spicca la numerosità di amministrazioni a guida PD nei comuni fra i 15 e i 50mila abitanti, stabile in quanto a numero di accordi sottoscritti fra 2020 e 2021 e la numerosità di amministrazioni a guida civica di centro-sinistra nei Comuni di minori dimensioni che hanno visto nel 2020 una forte diminuzione di accordi firmati.

**ORIENTAMENTO POLITICO AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI OGGETTO DI ACCORDO**

	2021	2020
Sinistra	1	1
PD	17	13
Civica CSX	14	2
Civica CDX	4	3
Centrodestra	2	0
Totale	38	19

Fonte: elaborazione ISTELE su dati Osservatorio Sociale



Infine, fra il 2019 e il 2020 in Toscana sono andati al voto 189 comuni su 273, poco meno del 70% del totale. Se si osserva il numero di accordi firmati in comuni riconducibili alle macro-aree centro-destra e centro sinistra nel 2018 e nel 2021 emerge un dato di sostanziale continuità a

fronte di un piccolo incremento percentuale degli accordi firmati con amministrazioni di centrodestra. Sarà interessante osservare quali dinamiche diverranno visibili nel 2022 a valle della tornata elettorale 2021 che ha visto ben 31 comuni andare al voto.

**MACRO-AREE ORIENTAMENTO POLITICO  
AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI OGGETTO DI ACCORDO.  
CONFRONTO 2018-2021**

	<b>CSX</b>	<b>CDX</b>
<b>2018</b>	87%	13%
<b>2021</b>	85%	15%

*Fonte: elaborazione ISTEEL su dati Osservatorio Sociale*

*Indagine curata da  
Alessio Berti,  
Referente regionale  
Osservatorio sociale  
della contrattazione  
territoriale CISL*